

Furti e degrado ai mercatini di Natale

Erika Noschese

Devono fare i conti anche con i furti, oltre che con il calo delle vendite: diventa sempre più complicata la situazione per gli standisti posizionati a Lungomare e lungo piazza Cavour. Oltre ai già ben noti problemi quali la mancanza di bagni chimici ed acqua potabile, a denunciare ulteriori situazioni di disagio per i commercianti è Giuseppe che racconta di ripetuti furti notturni. Ad uno dei mercatali, infatti, per tre notti di seguito sarebbero stati portati via diversi vasetti da 1 chilo di tonno. Inutile la chiamata alle forze dell'ordine, impossibilitata ad intervenire, in quanto nelle casette non sarebbero stati evidenziati segni di scasso. Ad aggravare ancor di più la presenza di topi che si aggirano tra gli stand anche a causa del mancato ritiro della spazzatura, tra cartoni e rifiuti organici che ormai padroneggiano la piazza da diversi giorni. Nonostante l'elevato numero di mercatini, solo tre le guardie in servizio notturno che, come facilmente prevedibile, non possono tenere sotto controllo l'intera situazione: «Tra un mercatino e l'altro c'è circa un metro di distanza. Mentre la guardia è dinanzi la casetta 17, i ladri hanno tutto il tempo per agire indisturbati e portar via la merce dalle prime casette», ha denunciato Giuseppe, residente a Salerno e impegnato nei mercatini natalizi da ormai 6 anni. «Lo scorso anno, i medici dell'Asl erano presenti. Controllavano ogni singolo stand, mettendoci nelle condizioni di lavorare nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie. Quest'anno, dopo diversi giorni dall'inizio dei mercatini, ancora non è passato. Io lavoro nel settore alimentare ma non tutti i colleghi presenti rispettano le regole. Evidentemente, il Comune vuole chiudere un occhio perché organizzata da loro quest'edizione», ha detto ancora

Giuseppe che denuncia, ancora una volta, la totale assenza dell'amministrazione comunale in quanto i responsabili quali Mario Avella, Dario Loffredo e l'ingegnere Rizzo, non risponderebbero più alle chiamate dei mercatali e in Questura continuano a sostenere di doversi recare al Comune per chiarire la situazione. La situazione non sembra accennare a migliorarsi anche se si sarebbe palesata l'ipotesi di uno spostamento per i mercatini di piazza Cavour che, la settimana prossima, dovrebbero essere allineati a quelli presenti sul Lungomare, dopo una raccolta firme avviata dagli standisti che occupano lo spazio di fronte la Provincia di Salerno, protocollate al Comune.